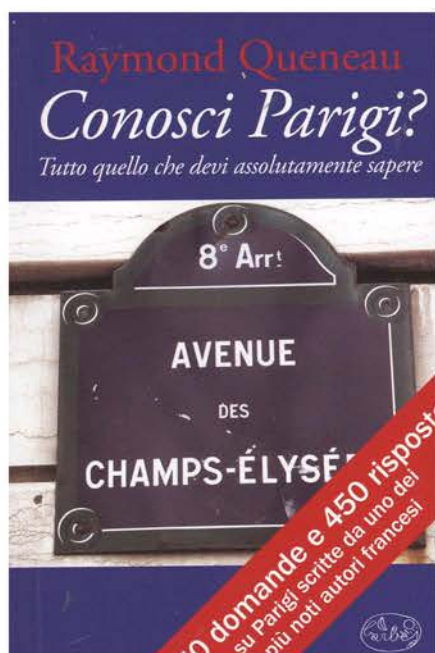


## PARIGI COME non l'avete mai vista



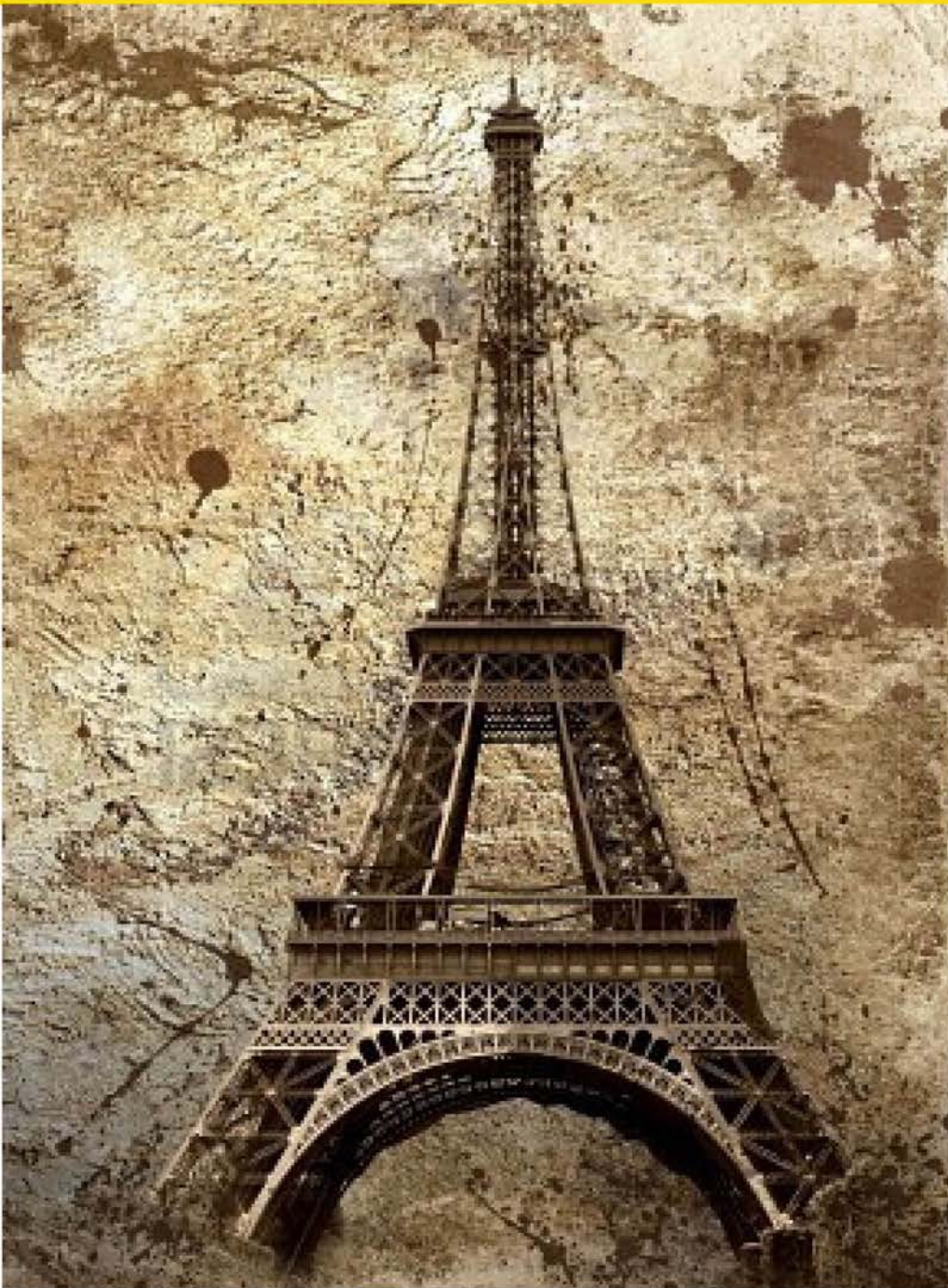
Conosci Parigi?,  
Raymond Queneau, Barbès editore, 2011

Un libro, una raccolta o una guida turistica? È una natura ibrida quella di "Conosci Parigi? Tutto quello che devi assolutamente sapere" il volume che raccoglie 450 domande e relative risposte sulla capitale francese scritte da Raymond Queneau, un nome noto alla letteratura d'oltralpe. È un libro curioso, che racconta una Parigi fatta di aneddotica, storia e numeri: una Parigi enciclopedica nel pieno stile Queneau, insomma. Tra il 1936 e il 1938 Queneau fu la

penna dietro la rubrica quotidiana "Conosci Parigi?" su "L'Intransigeant", nota testata francese. Da questo modesto impiego, ricercato in un momento di particolare difficoltà economica, Queneau fu in grado di elaborare più di 2000 domande. Erano infatti 3 gli interrogativi che ogni giorno venivano pubblicati su "L'Intransigeant", completi di risposte, stampate sull'inserito economico. Con la collaborazione e la partecipazione attiva dei lettori, che spesso fornivano quesiti e con le loro risposte magari non corrette suscitavano indagini da parte dell'autore, Queneau riuscì a disvelare un enorme bagaglio di dettagli sulla città di Parigi. Si va dall'aneddotica storica (chi costruì, in che anno fu inaugurato...) a episodi particolari (in che anno ghiacciò la Senna?), ai perché sui nomi delle strade (inclusi i nomi della strada più corta, più lunga, più stretta, più larga... E anche gli stessi nomi più lunghi e corti!), a curiosità cronologico-statistiche (quanti erano gli abbonati alla rete telefonica un anno dopo la sua inaugurazione?), fino a vere proprie chicche e bizzarrie (in che epoca i bouquinistes si sono trasferiti sulla Senna? In che epoca e in quale luogo furono servite per la prima volta a Parigi della bevande americane? In quale epoca fece la

comparsa il primo Caffè? Dove si trova il più antico orologio?). Molti di questi 2000 e più interrogativi, nel corso di quasi 80 anni sono stati cancellati dall'evolversi del tessuto urbano: dettagli che non esistono più, rifacimenti, ampliamenti, segno che la città si muove. Per questo motivo la selezione presentata per le 450 domande del libro è attentamente realizzata tenendo conto di quali di questi dettagli sono ancora visibili, validi e rintracciabili per un turista o un curioso in giro per Parigi. Il volume, per connotarsi ancora di più come guida turistica (non è raro trovarlo nel reparto "viaggi" delle librerie) è corredato da 20 schede, una per ogni arrondissement (quartiere) della città, incluse di cartina e di un elenco dei posti più caratteristici, particolari o curiosi da vedere e dove mangiare, dormire e bere. Non siete ancora partiti per Parigi? Forza, correte, e non dimenticate di mettere "Conosci Parigi?" in valigia: Raymond Queneau sarà lieto di portarvi per mano a scoprire il lato più strano e meno conosciuto della capitale, per giocare insieme a voi al divertente e appassionante gioco del turista.

Alessandra Chiappori



La Parigi che amaste  
non è la stessa che amiamo  
senza fretta ci avviamo  
verso quella che scorderemo

Topografie! Itinerari!  
vagabondaggi per la città!  
ricordi di antichi orari!  
com'è difficile il ricordo....

Senza una pianta sotto gli occhi  
non ci si comprenderà più  
perché questo non è che un gioco  
e l'oblio di un tempo che fu.

(Charles Baudelaire)

Raymond Queneau

Letterato e matematico, autore di canzoni e giornalista, membro del bizzarro ensemble di ludolinguisti dell'Oulipo, consulente editoriale presso Gallimard e amico di Italo Calvino, questo e altro è Raymond Queneau. Geniale scrittore francese del Novecento, papà della ribelle Zazie di "Zazie nel metrò" e ide-

atore dell'onirico doppio viaggio di "I fiori blu", Queneau è da sempre noto e apprezzato in Francia, ma stranamente poco conosciuto in Italia, dove solo negli ultimi anni le sue opere stanno vedendo ripubblicazioni e nuovo interesse da parte del pubblico. Giochi linguistici, pastiches di piani narrativi e

ironia sono le caratteristiche fondamentali di un autore caleidoscopico e curioso. Come iniziare a conoscerlo? Forse con gli "Esercizi di stile", l'opera più famosa, una raccolta di racconti in cui la storia è sempre la stessa, mentre a variare di pagina in pagina sono i tantissimi modi differenti di narrarla.